



Comune di
Riva San Vitale

**Municipio
del Comune di Riva San Vitale**
Piazza Grande 6 – C.P. 103
CH-6826 Riva San Vitale

Lodevole
Commissione delle opere pubbliche
del Comune di Riva San Vitale

Telefono
+41 91 648 13 06

info@rivasanvitale.ch
www.rivasanvitale.ch

Riva San Vitale, 17.11.2022
1/ISTITUZ/CC/ATTICC/moz - RM 15.11.2022
Ns. rif. Lorenza Capponi

Mozione Sofia Cereghetti: riduzione dell'inquinamento luminoso Preavviso art. 67 cpv. 2 lett. b) LOC

Gentili signore,
Egredi signori membri della Commissione delle opere pubbliche,

il Municipio ha preso atto della mozione 16 maggio 2022 della consigliera Sofia Cereghetti con la quale viene chiesto al Municipio di studiare lo stato dell'illuminazione notturna pubblica e privata nelle zone del nucleo e nelle aree periferiche e di sensibilizzare la popolazione in merito attraverso l'introduzione di misure puntuali.

A questa proposta viene pure richiesto di approfondire la tematica della creazione di una base legale per la riduzione/spegnimento delle illuminazioni private.

Premessa

La mozione è stata dichiarata ricevibile con preavviso 26 maggio 2022 pur mancando di una proposta di dispositivo per la delibera da parte del Consiglio comunale.

La ricevibilità è data unicamente per quanto concerne la facoltà del Legislativo di deliberare su una richiesta di credito per lo studio (art. 13 lett. e) LOC) e l'approvazione di un Regolamento (art. 13 lett. a) LOC).

Spetta per contro al solo Municipio la competenza per la stesura di un'Ordinanza in base a chiare deleghe date da Regolamenti o Leggi.

Nel merito

Il testo presentato dalla mozionante è molto articolato e formula un chiaro intento di sensibilizzare il Municipio e i privati verso un tema che, proprio in questi mesi, sembra essere diventato importante per la popolazione tutta in relazione all'aumento dei costi e alla scarsità di materie prime per l'approvvigionamento energetico.

Al momento della presentazione della mozione non vi era sentore che la tematica dell'illuminazione pubblica e privata divenisse così critica da prevedere nuovi approcci agli sprechi di acqua, luce e gas.

In questo senso Confederazione e Cantone hanno adottato direttive chiare e definite che sono state applicate anche dai Comuni e dai cittadini.

Il cambiamento di approccio verso lo spreco energetico e le raccomandazioni puntuali sono ormai un dato di fatto, come confermato anche nella risposta all'interpellanza della stessa consigliera comunale Sofia Cereghetti del 30.09.2022 "risparmio energetico luminarie natalizie" che alleghiamo.

Ad oggi la mozione è da considerarsi prioritaria, tuttavia questa Autorità comprende l'intento della signora Cereghetti e desidera formulare il proprio preavviso.

Preavviso alla mozione

Il Municipio si dichiara di principio contrario ad un'eccessiva regolamentazione del territorio, soprattutto se vi sono già norme di rango superiore (Confederazione e Cantone) che intervengono puntualmente.

Da un esame puntuale delle Linee guida per la prevenzione dell'inquinamento luminoso si rileva come queste norme hanno carattere di raccomandazione.

Persino le Ordinanze citate dalla mozionante sono state realizzate con la volontà di prevenire l'uso di illuminazioni moleste e dirette.

Per propria natura le Ordinanze prevedono pure le procedure di contravvenzione e questo sembra una contraddizione all'intenzione di sensibilizzare la popolazione.

Pur disponendo delle competenze date dall'art. 192 LOC circa l'emissione di un'Ordinanza, si ritiene più opportuno percorrere la via della persuasione e dell'accompagnamento puntuale, sposando gli intenti delle Linee guida per la prevenzione dell'inquinamento luminoso del Dipartimento del territorio.

È nostra intenzione applicare in modo puntuale queste norme, in primo luogo agli edifici e impianti sportivi introducendo, se del caso, la limitazione di orari o lo spegnimento di alcuni stabili tramite misure puntuali in base alle necessità.

Nel progetto di illuminazione del nucleo, oltre al rispetto del piano particolareggiato (PPN), il Municipio ha già dimostrato la propria sensibilità verso le illuminazioni moleste nell'esame dei candelabri con la scelta di impianti efficienti, commisurati alla potenza di emissione e finalizzata all'ottimizzazione dell'illuminazione a cui si aggiunge un corretto orientamento e posizione delle luci, e meglio come da raccomandazioni cantonali.

Visto quanto precede, il Municipio ritiene che le raccomandazioni federali e cantonali, nonché le norme del PPN, siano sufficienti per prevenire l'uso di illuminazioni moleste e nocive alla salute senza creare ulteriori normative che, oltre ad avere carattere repressivo per propria natura, non raggiungerebbero lo scopo dei contenuti della mozione.

Ritenuto che allo stato attuale le regole vigenti garantiscono un uso parsimonioso dell'energia e il rispetto dell'ambiente limitando l'inquinamento luminoso e richiamate le competenze del Consiglio comunale in relazione alla mozione, si chiede alla Commissione delle opere pubbliche quanto segue:

1. di respingere la proposta di realizzare uno studio tramite un esperto esterno;
2. di respingere la proposta di una regolamentazione (Regolamento) per lo spegnimento delle illuminazioni private;
3. di rassegnare il rapporto in applicazione dell'art. 67 cpv. 5 LOC.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi